

Centro Regionale di Programmazione

Programmazione Unitaria 2021 - 2027

FONDO SARDINIA FINTECH

L.R. n. 20 del 06.12.2019 D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019 D.G.R. n. 13/11 del 17.03.2020 D.G.R. n. 25/17 del 14.05.2020 D.G.R. n. 64/23 del 18.12.2020

REGOLAMENTO

Approvato con Determinazione n. 4524/533 del 30.06.2020 Modificato con Determinazione n. 476/45 del 25.01.2021 Modificato con Determinazione n. 682/982 del 01.10.2021 Modificato con Determinazione n. 7255/582 del 02.10.2023











Centro Regionale di Programmazione

Sommario

Premess	sa	3
Art. 1	Disciplina generale e finalità del Fondo	4
Art. 2	Riferimenti normativi	6
Art. 3	Definizioni	10
Art. 4	Soggetti beneficiari finali	12
Art. 5	Oggetto e scopo del finanziamento	13
Art. 6	Tipologie di interventi supportati dal Fondo	13
Art. 7	Caratteristiche della Misura	14
Art. 8	Limitazioni e settori esclusi	17
Art. 9	Modalità di alimentazione e di accesso al Fondo	17
Art. 10	Linea A - Modalità operative	18
Art. 11	Linea B - Modalità operative	19
Art. 12	Istruttoria delle domande e criteri di valutazione	22
Art. 13	Intervento del Fondo	23
Art. 14	Contratto e erogazioni	23
Art. 15	Spese di istruttoria, imposte, oneri	23
Art. 16	Verifiche	23
Art. 17	Recupero del credito e revoca del finanziamento	24
Art. 18	Foro competente	24
Art. 19	Informazioni e pubblicità	24











Centro Regionale di Programmazione

Premessa

Il percorso di Programmazione unitaria intrapreso dalla Regione Sardegna ha previsto l'adozione di una serie di atti volti ad assicurare l'unitarietà programmatica, finanziaria e di governance della Programmazione 2014-2020.

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 52/19 del 28.10.2015 sono stati approvati gli indirizzi per la definizione delle Linee guida regionali in materia di sostegno all'impresa, successivamente approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 49/11 del 13.9.2016.

La Regione Sardegna, con l'approvazione della Legge regionale n. 20 del 06.12.2019 "Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie", ha stanziato risorse per un ammontare complessivo pari a euro 17.000.000 per la costituzione di un Fondo destinato ad accrescere la competitività del sistema produttivo regionale, attraverso interventi di finanza innovativa, secondo quanto disciplinato dal presente Regolamento, e a sostenere lo sviluppo locale.

Ai sensi dell'art. 3, comma 25 della sopra richiamata Legge, è stato stabilito che una quota non inferiore a euro 3.000.000,00 delle risorse assegnate al Fondo deve essere destinata al finanziamento di interventi nei settori dei distretti produttivi della Sardegna.

La deliberazione delle Giunta regionale n. 51/53 del 18.12.2019 "Indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi a favore del sistema produttivo regionale e dello sviluppo locale" esplicita gli strumenti di finanza alternativa destinati ad affiancarsi a quelli di derivazione bancaria da attuarsi mediante il ricorso a prodotti finanziari quali i *minibond* e le cambiali finanziarie, attraverso l'attivazione di meccanismi di finanziamento quali il *crowdfunding* e il *direct lending*, attraverso forme di finanziamento di *private equity* e *venture capital* e altre soluzioni di Fintech.

Le deliberazioni della Giunta regionale sopra richiamate dispongono, inoltre, che, l'attuazione dello strumento di "FINTECH" nella sua fase operativa debba essere suddivisa su due linee di intervento con gestione contabile separata, la cui dotazione di risorse è così ripartita:

- a) in una linea dedicata al sostegno del comparto produttivo regionale attraverso interventi di finanza innovativa con risorse sino ad euro 6.000.000,00, di cui almeno euro 3.000.000,00 destinati ai distretti e ai sistemi produttivi della Sardegna;
- b) in una linea dedicata al finanziamento di progetti di rigenerazione urbana con risorse sino a euro 11.000.000.

Con la stessa deliberazione la Giunta regionale ha conferito al Centro Regionale di Programmazione, anche in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014/2020, il mandato di adottare tutti gli atti formali necessari all'implementazione dello strumento finanziario in sinergia con gli strumenti già implementati e operativi nell'ambito della strategia di inclusione finanziaria e di crescita del sistema produttivo regionale, secondo il modello di governance unitaria di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 36/22 del 25.07.2017 e ha individuato la SFIRS S.p.A. quale Soggetto Gestore del "FONDO SARDINIA FINTECH".











Centro Regionale di Programmazione

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria sopraggiunta, con la deliberazione n. 13/11 del 17.03.2020¹, secondo quanto già previsto dalla deliberazione n. 51/53 del 18.12.2019, la Giunta regionale ha ritenuto opportuno rafforzare il supporto della finanza alternativa per favorire il settore produttivo isolano, che dal marzo del 2020 sta affrontando anche la nota emergenza epidemiologica determinata dalla diffusione del virus Covid-19.

La Regione Sardegna ha, pertanto, rimodulato la dotazione complessiva, prevedendo la seguente suddivisione delle risorse complessive a disposizione del Fondo:

- all'emissione di cambiali finanziarie e *minibond*, come di seguito definite, sono assegnate risorse fino a complessivi euro 10.000.000, da realizzarsi, in via prioritaria, mediante cartolarizzazione ai sensi della L. 130/99 e, in via residuale anche in forma singola.
- alle misure Fintech, come di seguito articolate, sono assegnate risorse fino a complessivi euro 10.000.000.

Con la Deliberazione n. 64/23 del 18.12.2020 la Giunta Regionale, inoltre, ha ritenuto necessario rafforzare gli interventi di agevolazione con l'intento di includere tra i beneficiari finali il più ampio numero possibile di imprese del sistema produttivo regionale, ed ha, pertanto, destinato al Fondo "Sardinia Fintech" (Fondo) un'ulteriore provvista finanziaria fino ad euro 8.000.000,00 proveniente dalle risorse disponibili richiamate nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/9 del 07.07.2020. Detta deliberazione ha anche esplicitamente sancito la canalizzazione di parte delle risorse verso le iniziative di riqualificazione degli edifici generanti crediti fiscali (cosiddetto "Superbonus" e simili).

Nella Deliberazione della Giunta Regionale di cui sopra, la Regione Sardegna ha deliberato di assegnare al Fondo le risorse rivenienti dall'analoga misura denominata "Sheep Cheese Finance" al fine di avviare un percorso di armonizzazione e ottimizzazione tra i vari strumenti finanziari regionali.

Art. 1 Disciplina generale e finalità del Fondo

- Il presente Regolamento esplicita i principali aspetti operativi e le modalità di funzionamento del Fondo denominato "SARDINIA FINTECH" istituito con la D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019 e integrato con la D.G.R. n. 13/11 del 17.11.2020 e ss.mm.ii.
- Il Soggetto gestore del Fondo, individuato nelle sopraccitate D.G.R. n. 51/53 e n. 13/11, è la SFIRS S.p.A. in qualità di intermediario finanziario ex 106 TUB e Soggetto in house providing della Regione Autonoma della Sardegna.
- 3. Il Soggetto incaricato Fintech è l'operatore di cui alla Legge n. 145/2019, che avrà il compito di interfacciarsi direttamente con le imprese richiedenti e fungere da tramite tra la provvista raccolta (pro quota anche dal Soggetto gestore del Fondo) e le imprese stesse, in collaborazione con il Soggetto Gestore.
- 4. Il Soggetto incaricato della Cartolarizzazione è l'operatore di cui alla Legge n. 130/99, che avrà il compito di interfacciarsi direttamente con le imprese richiedenti e fungere da tramite tra la provvista raccolta (pro quota anche dal Soggetto Gestore del Fondo in forma di titoli ABS) e le imprese stesse.

¹ Approvata in via definitiva con la deliberazione della giunta regionale n. 25/17 del 14.05.2020.











Centro Regionale di Programmazione

- 5. Il Fondo "SARDINIA FINTECH" o Fondo, ha la finalità di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale mediante il ricorso a strumenti e procedure di sostegno alle imprese di finanza innovativa, in chiave sussidiaria a quella bancaria. Gli interventi devono rispettare le condizioni di mercato in ossequio alla normativa vigente, con esclusione di aiuti in capo alle imprese, e sono attuati secondo il principio "dell'investitore privato".
- 6. Lo Strumento prevede, altresì, apposito intervento per favorire l'accesso alle agevolazioni nazionali del cosiddetto "Superbonus", promosso dal Governo Nazionale con l'art. 119, comma 13 del D.L. n. 34/2020 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di favorire il decoro urbano e il rilancio dell'attività immobiliare. A questi si aggiunge il DL Semplificazioni BIS (DL n. 77 del 31 maggio 2021), convertito con modifiche dalla Legge n. 108 del 29 Luglio 2021, con il quale viene introdotto uno snellimento procedurale sull'ottenimento dei crediti fiscali. Viene ricompreso nella misura anche il "Bonus Facciate 90%" introdotta dalla legge di bilancio 2020 e ripresa dalla legge di bilancio 2021 (legge n. 178/2020), includendo le spese sostenute nel 2021, di cui alla Guida dell'Agenzia delle Entrate del Luglio 2021 e/o a eventuali combinazioni di altri Bonus ammessi dalla normativa vigente e non inferiori al 50%.

(https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/233439/Guida Bonus Facciate+20210730 pdf/b6adbc6b-b57e-0fb8-7d90-99f18e14bd2e)

- 7. I soggetti beneficiari sono le imprese, anche in forma aggregata, che fanno richiesta di accesso alla Finanza riveniente dal Fondo Sardinia Fintech, in compartecipazione o meno con risorse rivenienti da investitori privati, mediante il Soggetto incaricato Fintech e/o il Soggetto incaricato di Cartolarizzazione (SPV).
- 8. Sono ammissibili all'intervento del Fondo, secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, art. 37, comma 4, le operazioni finalizzate alla penetrazione di nuovi mercati o nuovi sviluppi da parte di imprese esistenti e di nuova costituzione nonché quelle finalizzate alla messa a disposizione di risorse nella fase iniziale, di espansione, di rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti
- 9. I finanziamenti, riconducibili alle differenti forme tecniche di seguito specificate, sono erogati a tassi di mercato, come stabilito dalla Comunicazione della Commissione Europea relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02) e possono essere assistiti da garanzie – pubbliche e/o private - in funzione della dimensione e del grado di rischio delle operazioni supportate.
- 10. Trattandosi di operazioni finanziarie realizzate a condizioni di mercato, l'intervento del Fondo è subordinato all'accertamento, in capo alle imprese beneficiarie, della sussistenza del merito di credito, inteso quale futura capacità di far fronte al servizio del debito, che verrà mediato dal Soggetto incaricato Fintech e/o dal Soggetto incaricato alla Cartolarizzazione, in capo ai quali è la valutazione di qualsiasi analisi creditizia.
- 11. Il Soggetto Gestore del Fondo avrà l'onere di valutare la capacità di rimborso solo nel caso, residuale, di sottoscrizione diretta di *minibond* e/o di cambiali finanziarie.











Centro Regionale di Programmazione

12. Il finanziamento può sostenere il capitale circolante nei limiti delle norme dell'Unione applicabili in materia di aiuti di Stato e al fine di incentivare il settore privato a fornire finanziamenti alle PMI, MidCap e Grandi Imprese.

Art. 2 Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
- 2. Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006
- 3. Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria), pubblicato sulla G.U.C.E. serie L n. 187 del 26 giugno 2014
- 4. Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
- 5. Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" nel settore agricolo
- 6. Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- 7. Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus)
- 8. Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19
- Regolamento (UE) 2020/1503 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 ottobre 2020 relativo ai fornitori europei di servizi di crowdfunding per le imprese, e che modifica il regolamento (UE) 2017/1129 e la direttiva (UE) 2019/1937











- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01) della Commissione Europea, pubblicati sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea C 209/1 del 23 luglio 2013
- Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 SA.38930, come modificata il 23 settembre 2016 per il periodo 2017-2020 SA.46199 (2016/N)
- 12. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione
- 13. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti
- 14. Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (Comunicazione C(2021) 2594 del 19 aprile 2021)
- Carta degli aiuti a finalità regionale 2022/2027 approvata dalla Commissione europea il 2 dicembre 2021 SA.100380 (2021/N);
- 16. Comunicazione della Commissione n. 1863 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19" del 20.3.2020 come modificata dalla Comunicazione della Commissione n. 2215 del 4.4.2020, recante "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19"
- 17. Legge 13 gennaio 1994 n.43, modificata dal decreto legge 83/2012 Introduzione delle cambiali finanziarie come titoli di credito
- 18. T.U.F. (Testo Unico della Finanza): Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e ss. mm.ii.
- 19. Legge del 30 aprile 1999, n. 130 e ss.mm.ii. Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti
- 20. L.R. del 30 giugno 2011, n. 12, art. 1, lett. a (costituzione e partecipazione a Fondi di Capitale di Rischio)
- 21. D.L. n. 83/2012, art. 32 D.L. n. 179/2012, art. 36, c. 3, e relative leggi di conversione
- 22. D.L. n. 145/2013, art. 12 D.L. n. 91/2014, art. 21, e relative leggi di conversione
- 23. Decreto Destinazione Italia del 2013 e ss.mm.ii. Disciplina dei Minibond in Italia
- 24. L.R. 5/2016 art.14 "Norme in materia di provvidenze, agevolazioni o vantaggi" e ss.mm.ii.
- 25. Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021. Nuove disposizioni in materia di cartolarizzazione"
- 26. Legge del 30 dicembre 2018, n. 145 (c.d. legge di bilancio 2019) contenente, inter alia, alcune modifiche al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (il Testo Unico della Finanza) volte ad estendere l'operatività delle piattaforme online, che si occupano di crowdfunding e al momento raccolgono capitale di rischio,











- alla raccolta di finanziamenti tramite obbligazioni o strumenti finanziari di debito da parte delle piccole e medie imprese
- 27. Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30.12.2018) Crowdfunding (raccolta di capitali attraverso piattaforme digitali) per le obbligazioni e altri strumenti di debito
- 28. Decreto-legge n. 18 del 17.3.2020 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110).
- 29. Decreto-legge n. 23 del 8.4.2020 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" convertito con modificazioni dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 (in G.U. 06/06/2020, n. 143).
- Decreto-legge n. 34 del 19.05.2020 Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (20G00052), convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180)
- 31. Decreto-legge Semplificazioni BIS (DL n.77 del 31 maggio 2021), convertito con modifiche dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021 (Superbonus)
- 32. Legge regionale n. 10 del 12 marzo 2020 (Legge di stabilità 2020)
- 33. Legge del 30.12.2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021)
- 34. Legge regionale n. 20 del 06.12.2019 "Quarta variazione al bilancio 2019-2021 e disposizioni varie. Accrescere la competitività del sistema produttivo regionale mediante interventi di finanza innovativa per sostenere lo sviluppo locale"
- 35. Legge regionale n. 30 del 15.12.2020 "Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governo e le autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid-19 e ulteriori variazioni di bilancio"
- 36. Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2014-2019
- 37. Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2020-2024
- 38. Programma Operativo Regionale FESR Sardegna 2014-2020 CCI n. 2014IT16RFOP015, approvato con Decisione C (2015) 4926 del 14.7.2015 e ss.mm.ii.
- 39. Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 (Ottobre 2016)
- 40. Addendum al Rapporto di Valutazione ex ante sull'utilizzo degli Strumenti finanziari in Sardegna nel ciclo di programmazione UE 2014-2020 (Maggio 2020)
- 41. Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 CCI n. 2021IT16RFPR015, approvato con Decisione C (2022) 7877 del 26.10.2022











- 42. Deliberazione della Giunta Regionale n. 19/9 del 27.5.2014 "Atto di indirizzo strategico per la programmazione unitaria 2014 2020".
- 43. Deliberazione della Giunta Regionale n. 46/8 del 22.9.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 Creare opportunità di lavoro. Programma di intervento: 3 Competitività delle imprese".
- 44. Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/19 del 28.10.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese. Programma di intervento: 3 Competitività delle imprese. Linee guida per la definizione degli strumenti attuativi e prima applicazione".
- 45. Deliberazione della Giunta Regionale n. 26/13 del 11.05.2016 "Istituzione del Fondo per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria e della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"
- 46. Deliberazione della Giunta Regionale n. 35/4 del 14.06.2016 "Interventi di sostegno finanziario a favore del comparto agroalimentare"
- 47. Deliberazione della Giunta Regionale n. 49/11 del 13.9.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese. Programma di intervento: 3 Competitività delle imprese. Linee guida per il sostegno all'impresa".
- 48. Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/39 del 6.12.2016 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 2 "Creare opportunità di lavoro favorendo la competitività delle imprese". Programma di intervento: 3 Competitività delle imprese. Programmazione interventi e risorse azione 3.6.1 Asse III del POR FESR 2014-2020"
- 49. Deliberazione della Giunta Regionale n.36/22 del 25.7.2017 "Programmazione unitaria 2014-2020. Governance degli Strumenti Finanziari (SF) per il periodo 2014-2020"
- 50. Deliberazione della Giunta Regionale n. 8/78 del 19.02.2019 "Strumenti finanziari per il consolidamento della filiera ovicaprina. Atto di indirizzo"
- 51. Deliberazione della Giunta Regionale n. 51/53 del 18.12.2019 "Programmazione Unitaria 2014.2020. Indirizzi operativi per l'attuazione degli interventi a favore del sistema produttivo regionale e dello sviluppo locale"
- 52. Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/11 del 17.03.2020 "Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19"
- 53. Deliberazione della Giunta Regionale n. 25/17 del 14.05.2020 "Misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid-19. Approvazione definitiva della deliberazione della Giunta regionale n. 13/11 del 17.3.2020"
- 54. Deliberazione della Giunta Regionale n. 64/23 del 18.12.2020 "Disposizioni a sostegno delle attività economiche a seguito dell'emergenza epidemiologica e allo sviluppo della competitività. Attuazione dell'articolo 3 della legge regionale n. 30 del 15.12.2020. Indirizzi operativi per la costituzione dei fondi rotativi e ulteriori disposizioni per il sistema economico sardo"











Centro Regionale di Programmazione

55. "Proposal of the European Parliament and of the council on the transparency and integrity of environmental, social and governance (ESG) rating activities" della Commissione Europea del 13.06.2023.

Art. 3 Definizioni

Ai fini del presente Regolamento sono adottate le seguenti definizioni:

- a) Deliberazioni: indica le Deliberazioni della Giunta Regionale della Sardegna n. 51/53 del 18.12.2019 e n. 13/11 del 17.03.2020.
- b) Regione: indica la Regione Autonoma della Sardegna.
- c) Soggetto Gestore: indica SFIRS S.p.A., con sede legale in Cagliari, Via S. Margherita 4 09124 Cagliari, individuato con le D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019 e n. 13/11 del 17.03.2020.
- d) Fondo: indica il "Fondo Sardinia Fintech" costituito con risorse della Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi della L.r. n. 20 del 06.12.2019 e delle D.G.R. n. 51/53 del 18.12.2019 e n. 13/11 del 17.03.2020.
- e) Fintech: acronimo di Financial Technology. Rappresenta il raggruppamento di tutti gli strumenti che offrono i più innovativi servizi finanziari attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie digitali.
- f) Piattaforma digitale: è lo strumento digitale attraverso il quale la domanda e l'offerta di servizi finanziari innovativi disintermediati, alternativi ai tradizionali canali del credito, si incontrano.
- g) Cartolarizzazione immobiliare: rappresenta un processo di trasferimento di beni immobili a favore di una società c.d. veicolo, la quale a favore di determinati soggetti rende disponibile i flussi di cassa futuri, derivanti dalla vendita dei beni immobili ovvero dai canoni di locazione, attesi dal compendio immobiliare.
- h) Crowdfunding: da crowd (folla) e funding (finanziamento), è un processo di raccolta fondi collettivo, attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale, per sostenere progetti di sviluppo e ampliamento delle PMI, MidCap e Grandi Imprese.
- i) Credito di filiera (Supply Chain Finance): è un meccanismo finanziario che consente a un'impresa di finanziare il proprio capitale circolante, facendo leva non solo sulle proprie caratteristiche economiche, finanziarie o di business, ma anche sul ruolo che questa ricopre all'interno della filiera in cui opera, nell'ottica di valorizzare le materie prime in tempi più celeri rispetto al loro classico ciclo di realizzo.
- j) Operatore economico in forma aggregata: raggruppamento di imprese che si impegnano a operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici e/o privati di lavori, servizi e forniture per un periodo non inferiore a cinque anni, istituendo una comune struttura di impresa, quali il Consorzio Stabile ex art. 45, comma 2, lett. c), D. Lgs. n. 50/2016, o istituti similari di aggregazione.
- k) Superbonus: è riferita all'agevolazione prevista dal Decreto Rilancio (Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 (in S.O. n. 25, relativo alla G.U. 18/07/2020, n. 180) , ulteriormente integrato dal DL Semplificazioni BIS (DL n. 77 del 31 maggio 2021), convertito con modifiche dalla Legge n. 108 del 29 Luglio 2021, che eleva al 110% l'aliquota di detrazione delle spese











Centro Regionale di Programmazione

sostenute dal 1° luglio 2020 al 30 giugno 2022, per specifici interventi in ambito di efficienza energetica, di interventi antisismici, di installazione di impianti fotovoltaici o delle infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici negli edifici. Le misure si aggiungono alle detrazioni previste per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, compresi quelli per la riduzione del rischio sismico (c.d. Sisma bonus) e di riqualificazione energetica degli edifici (cd. Ecobonus). Per lo strumento è prevista un'apposita sub misura del Credito di Filiera di cui alla precedente lett. h. Rientrano nella generica definizione, ai fini del Regolamento, anche il "Bonus Facciate – 90%" introdotta dalla legge di bilancio 2020 e ripresa dalla legge di bilancio 2021 (legge n. 178/2020), includendo le spese sostenute nel 2021, di cui alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate del Luglio 2021 (b6adbc6b-b57e-0fb8-7d90-99f18e14bd2e agenziaentrate.gov.it) e/o a eventuali combinazioni di altri Bonus ammessi dalla normativa vigente e non inferiori al 50%.

- I) Invoice trading (o anticipo fatture digitale): è uno strumento finanziario mediante il quale l'impresa cede una fattura commerciale in cambio di un anticipo in denaro attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale.
- m) Debt crowdfunding: è una forma di finanziamento attraverso una piattaforma digitale (crowdfunding) che consente la raccolta di fondi necessari per il business di un'impresa sotto forma di titolo di debito. Attraverso questo strumento i risparmiatori/investitori si comportano come istituti di credito di piccole dimensioni a tutti gli effetti. Tale forma di crowdfunding si distingue dalle altre tipologie di strumenti di raccolta (Equity e Debt) in quanto i finanziatori e i beneficiari sottoscrivono un contratto di debito con il quale i primi concedono una somma di denaro, mentre i secondi si impegnano a restituire tale importo ad un tasso di interesse maggiorato in un determinato periodo di tempo.
- n) Direct Lending (prestito digitale): è uno strumento finanziario che permette l'incontro fra imprese e finanziatori all'interno di piattaforme on-line per il finanziamento, sotto forma di prestiti diretti, di progetti di investimento e/o capitale circolante.
- o) Titoli obbligazionari (o minibond): indicano uno strumento di autofinanziamento delle imprese non quotate in borsa e non rientranti nella definizione di "micro-imprese" di cui alla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, emesso nella forma di obbligazione o titolo similare, o nella forma di titolo di debito di cui all'art. 2483 del codice civile e all'articolo 2412 del codice civile come modificato dall'art. 32, D.L. 22 giugno 2012, n. 83 (cd. Decreto Sviluppo) convertito con L. 7 agosto 2012, n. 134.
- Bond Crowdfunding: minibond emessi dalle PMI tramite piattaforme digitali e finanziati mediante il crowdfunding.
- q) Cambiali finanziarie: indicano titoli di credito all'ordine emessi in serie ed aventi una scadenza non inferiore a un mese e non superiore a trentasei mesi dalla data di emissione (art. 1, L. n. 43/1994).
- r) Imprese beneficiarie: sono le aziende, anche in forma aggregata, beneficiarie dei prestiti e/o finanziamenti.
- s) Distretti produttivi: si configurano come sistemi produttivi locali omogenei, caratterizzati da un'elevata concentrazione di imprese industriali, prevalentemente di piccola e media dimensione, e dall'elevata specializzazione produttiva. In Sardegna sono: a) il distretto del Sughero di Calangianus; b) il distretto del marmo di Orosei; c) il distretto del granito della Gallura; d) il distretto del tappeto di Samugheo.











Centro Regionale di Programmazione

- t) Special Purpose Vehicle SPV (ex lege 130/99): è la società, o altro soggetto giuridico diverso dalla banca, costituita per veicolare attività finanziarie cedute da terzi, in particolare con lo scopo di effettuare una o più cartolarizzazioni.
- u) Soggetti incaricati: sono la piattaforma digitale o la SPV individuate mediante procedura di evidenza pubblica che mediano e/o gestiscono, sotto la supervisione di SFIRS S.p.A., la raccolta delle risorse da parte degli investitori e la domanda di credito e/o di finanza proveniente dalle imprese beneficiarie del territorio regionale.
- v) Investitori qualificati: sono i soggetti così come definiti ai sensi dell'art. 100 del T.U.F. e dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento CONSOB Emittenti (ivi incluse le persone fisiche che siano clienti professionali su richiesta ai sensi dell'Allegato 3 al Regolamento CONSOB Intermediari).
- w) T.U.F. indica il Testo Unico della Finanza Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58 e ss.mm.ii.
- x) Fondo di capitale di rischio: Fondo costituito per il cofinanziamento di operazioni finanziarie a rischio prefissato e con rendimento a condizioni di mercato al fine di accrescere la competitività del sistema produttivo regionale mediante interventi di finanza innovativa.
- y) Costituzione della provvista: si riferisce alla dotazione finanziaria che il Soggetto gestore impegna a favore delle imprese beneficiarie, secondo le modalità concertate con il soggetto incaricato.
- Finanziamento: si riferisce esclusivamente all'erogazione di risorse economiche alle imprese beneficiarie.

Art. 4 Soggetti beneficiari finali

- 1. Possono beneficiare dell'intervento del Fondo, nel rispetto delle precisazioni appresso indicate, le imprese² che hanno almeno una sede operativa nel territorio della Regione (o intendano avviarla), a vantaggio della quale la provvista finanziaria è destinata, e che rispettano i requisiti richiesti dallo specifico strumento finanziario a cui intendono accedere, suddivise come di seguito esposto:
 - a) Micro Imprese, aziende con un numero di dipendenti inferiore alle 10 unità che realizza un fatturato o un bilancio annuo uguale o inferiore a 2 milioni di euro. Questa categoria di imprese non può accedere ai Minibond e alle Cambiali Finanziarie;
 - b) Piccole imprese, aziende con meno di 50 occupati e un fatturato o bilancio annuo non superiore ai 10 milioni di euro;
 - Medie imprese, aziende con meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 milioni di euro oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro;
 - d) Grandi Imprese;
 - e) Operatori economici anche in forma aggregata, limitatamente all'accesso al Credito di Filiera connesso allo strumento del Superbonus 110% con cartolarizzazione, come chiarito meglio di seguito;

² Secondo la definizione indicata nell'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.











Centro Regionale di Programmazione

- f) Persone fisiche, limitatamente al caso del credito d'imposta e alla linea di direct lending di cui alla Linea B Strumenti di Finanza Innovativa
- 2. Il Fondo non sostiene le imprese in difficoltà, come definite dagli Orientamenti sugli aiuti di Stato per il Salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà (2014/C del 31/07/2014).

Art. 5 Oggetto e scopo del finanziamento

- 1. Il Fondo interviene per finanziare il capitale circolante delle imprese, per sostenere gli investimenti aziendali all'interno del territorio Regionale e mette a disposizione le risorse per la fase iniziale, di espansione, di rafforzamento delle attività generali di un'impresa o per la realizzazione di nuovi progetti.
- 2. Le linee finanziarie concesse avranno, in via generale, durata massima di 120 mesi. Gli anticipi di fattura digitale, per la loro natura, avranno durata non inferiore a 30 giorni. I finanziamenti rivenienti dalla cartolarizzazione, afferenti alle attività "Superbonus", potranno avere durata minima non inferiore ai 4 mesi.
- 3. I finanziamenti per liquidità sono una soluzione per l'accesso al credito utilizzata dalle imprese beneficiarie per far fronte ai fabbisogni finanziari temporanei, alla copertura del capitale circolante, all'anticipo fatture, ecc. e in nessun modo possono essere utilizzati per coprire perdite o nascondere situazioni di difficoltà.

Art. 6 Tipologie di interventi supportati dal Fondo

- 1. L'importo delle risorse stanziate per la costituzione del Fondo "SARDINIA FINTECH" sono destinate a supportare l'intero processo aziendale, nessun onere escluso.
- 2. Sono a carico del Fondo le spese relative al convenzionamento dei Soggetti incaricati Fintech e/o di Cartolarizzazione, destinati a gestire il processo di raccolta di capitale e di erogazione del finanziamento; tali spese non includono oneri di istruttoria e le commissioni, a carico delle imprese beneficiarie, finalizzate all'avvio delle attività dei Soggetti incaricati Fintech e/o di Cartolarizzazione
- 3. Le risorse di cui al successivo art. 7 sono espressamente riservate ai distretti produttivi e agli altri settori produttivi. Il Fondo supporta l'attivazione di strumenti finanziari alternativi ai tradizionali canali del credito, quali:
 - i) Minibond e Cambiali Finanziarie;
 - ii) Direct Lending (prestiti digitali), Debt e Bond Crowdfunding.
 - iii) Anticipo fatture digitali (Invoice Trading) e Credito di Filiera (Supply Chain Finance);
 - iv) Credito di Filiera-Superbonus destinata alla filiera del settore edilizio.
- 4. L'intervento del Fondo può essere associato ad altre forme di aiuto erogate con risorse comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi dell'art. 37, commi 7 e 8, del Regolamento (UE) n. 1303/2013.











Centro Regionale di Programmazione

5. Le condizioni del finanziamento, a cura del Soggetto incaricato, riguardano principalmente: durata massima, entità, modalità di erogazione, tasso applicato, tasso di mora, rimborso, modalità di rimborso, garanzie e altri oneri di gestione e funzionamento.

Art. 7 Caratteristiche della Misura

1. Le risorse assegnate al Fondo, di ammontare complessivo pari a euro 28.000.000, stanziate per sostenere lo sviluppo del sistema produttivo regionale nell'ottica della disintermediazione del credito e per far fronte alla crisi di liquidità dovuta all'emergenza sanitaria scaturita dalla diffusione del Covid-19, sono suddivise in due linee di credito dedicate. A tale dotazione si potranno aggiungere le risorse rinvenienti dalla misura denominata "Sheep Cheese Finance".

Linea A - Minibond e Cambiali Finanziarie

- 2. Il progetto prevede che una quota di risorse pari a euro 10.000.000 sia destinata prioritariamente alla sottoscrizione di titoli Asset Backed Security (ABS) emessi da una Special Purpose Vehicle (SPV), ex L. 130/1999 e ss.mm.ii. (Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti), a fronte di operazioni caratterizzate anche dall'afflusso di risorse private. Il Soggetto gestore, in via residuale, è autorizzato a sottoscrivere, in nome proprio e nell'esclusivo interesse della Regione, minibond e/o cambiali finanziarie anche in forma singola/diretta.
- 3. L'intervento del Fondo rispetto all'esigenza finanziaria che sarà manifestata dalle imprese aderenti alla linea di credito A (*minibond* e cambiali finanziarie) non può superare, tassativamente, il 49% dell'importo complessivo del minibond emesso. Tale percentuale è da considerare quale livello massimo ma non minimo, tenuto conto della natura attrattiva verso il mercato degli investitori. Sarà cura del Soggetto incaricato della Cartolarizzazione o del soggetto gestore della piattaforma Fintech per la raccolta di provvista in caso di sottoscrizione diretta provvedere, in cofinanziamento ai fondi resi disponibili dalla Regione, alla raccolta di una percentuale non inferiore al 51% dell'importo complessivo dei *minibond*/cambiali finanziari emessi dalla beneficiaria presso altri investitori professionali e/o attraverso propria sottoscrizione diretta. Tale percentuale dovrà essere considerata anche per il caso di raccolta mediante il Soggetto incaricato Fintech.

Linea B - Strumenti di Finanza Innovativa

4. Si tratta di prodotti e servizi finanziari fondati sull'utilizzo di nuove tecnologie digitali mediante l'ausilio di piattaforme on-line individuate attraverso procedure di evidenza pubblica. La linea dei prestiti digitali comprende l'attivazione di strumenti quali il Direct Lending (incluso quello sociale), l'Invoice Trading (anticipo di fatture digitali), il Debt Crowdfunding, la cartolarizzazione immobiliare e il Credito di Filiera. Nell'ambito dell'Invoice Trading è prevista anche la possibilità, da parte delle imprese appaltatrici, dello sconto fatture a fronte del credito di imposta (cosiddetto "Ecobonus") con l'erogazione di liquidità in percentuale massima dell'80% dell'imponibile a insindacabile giudizio del Soggetto Incaricato Fintech. Sarà altresì cura di quest'ultimo individuare le formule di garanzia, pubblica e/o privata più consona per l'operazione, in coordinamento con gli investitori coinvolti.











- 5. Nell'ambito dell'Invoice Trading è prevista la possibilità della raccolta di provvista finanziaria facendo ricorso a un processo di cartolarizzazione a condizioni di mercato (con emissione di titoli mediante una S.P.V. ex lege 130/99 e ss.mm.ii.) o senza cartolarizzazione mediante la piattaforma Fintech.
- 6. Nell'ambito del Credito di Filiera è prevista la possibilità, anche da parte di operatori economici in forma aggregata, della raccolta di provvista finanziaria facendo ricorso a un processo di cartolarizzazione a condizioni di mercato (con emissione di titoli e/o con erogazione di finanziamento mediante una S.P.V. ex lege 130/99 e ss.mm.ii.) o senza cartolarizzazione mediante la piattaforma Fintech, destinata a finanziare la ristrutturazione degli immobili, non esclusivamente condominiali, limitando al minimo l'aggravio finanziario sulle persone fisiche proprietarie. Per lo strumento è prevista un'apposita sub misura del Credito di Filiera-Superbonus 110%.
- 7. Il Soggetto incaricato Fintech potrà anche effettuare, nel rispetto della normativa vigente, la raccolta di risparmio da parte di investitori istituzionali da dedicare agli interventi della linea A.
- 8. Le risorse destinate a questa seconda linea di intervento sono pari a euro 18.000.000, salvo variazioni tempo per tempo vigenti.
- 9. Il Fondo interviene attraverso un apporto di capitale, a condizioni di mercato, in titoli e/o altri strumenti finanziari equipollenti e/o in cofinanziamento rispetto a investitori istituzionali, al fine di costituire la provvista atta a consentire al Soggetto incaricato (di Cartolarizzazione e/o Fintech) di erogare/sottoscrivere risorse finalizzate a operazioni coerenti con la Programmazione unitaria 2014-2020.
- 10.L'intervento del Fondo rispetto all'esigenza finanziaria delle imprese aderenti alla linea di credito B (strumenti di finanza innovativa) escluso lo strumento del superbonus (vd.infra) non può superare, tassativamente, il 70% dell'importo complessivo dei finanziamenti concessi ad ogni singola impresa. Tale percentuale è da considerarsi quale livello massimo ma non minimo, considerata la natura attrattiva verso il mercato degli investitori. Sarà cura del Soggetto incaricato Fintech provvedere, in cofinanziamento ai fondi resi disponibili dalla Regione Sardegna, alla raccolta di una percentuale non inferiore al 30% dell'importo dei Direct Lending (compreso quello sociale), del Debt Crowdfunding e del Credito di Filiera.
- 11.Lo Strumento dell'Invoice Trading prevede il ricorso a un veicolo di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130/99 il quale:
 - i) emetterà un titolo obbligazionario ABS, con la finalità di creare provvista per la negoziazione pro-soluto di fatture assistite da un presidio del credito secondo gli standard attuali nel mondo bancario e assicurativo;
 - ii) coordinerà un ABS, il quale verrà sottoscritto dal SFIRS, in nome proprio ma per conto e nell'interesse della RAS fino al 100%, con facoltà da parte di SFIRS di ricorrere ad altri sottoscrittori, anche nella fase successiva al collocamento a fermo;
 - iii) concerterà con SFIRS, quale originator dell'intervento, le griglie di valutazione del merito creditizio, che dovranno contemperare crediti contro-garantiti fino al 90% da polizza assicurativa con rating primario;
 - iv) assicurerà sia al titolo di debito da sottoscriversi a cura di SFIRS, in nome proprio ma per conto della RAS, sia alle imprese, le condizioni tempo per tempo vigenti e comunque in linea con quanto espresso dal mercato.











- 12. La procedura prevede che, una volta acquisita la fattibilità complessivamente positiva (creditizia e assicurativa), la SPV effettua l'anticipazione fino al 90% lordo dell'importo facciale del credito iva inclusa (ossia la quota massima coperta dalla compagnia assicurativa), mentre la parte residua viene corrisposta al regolare pagamento a saldo da parte del ceduto. L'importo va inteso al lordo di spese, commissioni ed interessi.
- 13. L'intervento del Fondo rispetto all'esigenza finanziaria delle imprese aderenti alla linea di Credito di Filiera all'interno dello strumento del Superbonus si può configurare come indicato di seguito:
 - i. Cartolarizzazione con emissione di titoli: sottoscrizione della percentuale del 49% dell'importo complessivo dei titoli emessi sulla quota "Junior" (la quale non potrà essere superiore al 50% del totale dei titoli ABS emessi da soggetto incaricato alla Cartolarizzazione). Tale percentuale è da considerare quale livello massimo ma non minimo, tenuto conto della natura attrattiva verso il mercato degli investitori. Sarà cura del Soggetto incaricato alla Cartolarizzazione provvedere, in cofinanziamento ai fondi resi disponibili dalla Regione, alla raccolta di una percentuale non inferiore al 51% dell'importo dei titoli emessi per la quota "Junior" e del totale della quota "Senior", presso altri investitori professionali e/o attraverso propria sottoscrizione diretta. Tale percentuale dovrà essere considerata anche per il caso di raccolta mediante il Soggetto incaricato Fintech. È fatta salva la possibilità per l'investitore privato che sottoscrive la quota Junior fino al 51% di sottoscrivere, in tutto o in parte, anche la quota Senior.
 - ii. Cartolarizzazione con concessione di finanziamento: finanziamento da parte della SPV a valere sulle risorse del Fondo Sardina Fintech, anche, ma non obbligatoriamente, in compartecipazione con altri investitori privati e per una percentuale massima del 35% dell'importo del portafoglio lavori, a titolo oneroso, a condizioni di mercato e dalla durata massima di 18 mesi meno un giorno.
 - La misura sarà attuata ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (la "Legge di Bilancio 2021") che ha introdotto, all'articolo 1, commi 214 e 215, alcune modifiche sostanziali alla Legge del 30 aprile 1999, n. 130 in materia di cartolarizzazione dei crediti (la "Legge 130") che ammette la cartolarizzazione con concessione di finanziamento anche in assenza di emissione di titoli.
 - iii. Prestito digitale: concessione di un finanziamento sottoforma di prestito digitale (direct lending) a condizioni di mercato e della durata massima di 18 mesi meno un giorno, mediante il Soggetto Fintech convenzionato, finalizzato all'erogazione di risorse pari alla misura massima pari al 40% della singola commessa, anche, ma non obbligatoriamente, in compartecipazione con altri investitori.
- 14. Per l'attuazione, anche combinata, delle linee di intervento sopra esposte, sarà cura ed onere del Soggetto incaricato procedere a tutti gli adempimenti per la costituzione della provvista nel pieno e totale rispetto del presente regolamento.
- 15. Il Fondo ha un carattere rotativo (*revolving*) e si propone di attivare risorse private da immettere nel sistema produttivo regionale pari ad oltre euro 14.000.000 nell'arco di un triennio.











Centro Regionale di Programmazione

- 16. Il Soggetto gestore non interviene in alcun modo nel processo di valutazione del merito creditizio delle imprese beneficiarie. Il suo ruolo è quello proprio di Investitore Istituzionale, il quale sottoscrive e/o eroga finanziamenti di scopo a soggetti autorizzati (SPV), in nome e per conto della Regione Sardegna, in virtù di un'apposita procura, titoli di investimento e/o altri strumenti equipollenti a rischio prefissato con un rendimento a condizioni di mercato, salvo l'ipotesi residuale di sottoscrizione di minibond/cambiali finanziarie espressamente motivata. All'uopo si avvale di advisor individuati nel rispetto della normativa vigente.
- 17. I Soggetti incaricati (della Cartolarizzazione e Fintech) rappresentano l'interfaccia del Fondo con le imprese beneficiarie, in coordinamento con il Soggetto Gestore sul quale ricadono gli obblighi in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L.241/90).
- 18. Esclusivamente per il caso di intervento finanziario volto a tramutare in liquidità il credito d'imposta ("ecobonus"), il Soggetto Gestore, d'intesa con la Regione, ha la facoltà di chiedere al Soggetto incaricato Fintech, di dedicare una quota delle risorse assegnate fino a 10% (con l'impegno di risorse pubbliche nel limite di cui al precedente punto7) a favore di persone fisiche. Queste ultime potranno ricorrere al supporto del Fondo di Innovazione e Inclusione Sociale di cui alla Delibera del 23 aprile 2020, n. 22/2.

Art. 8 Limitazioni e settori esclusi

- 1. Al Fondo si applicano le esclusioni stabilite dalla normativa comunitaria di riferimento.
- È facoltà del Soggetto Gestore riservarsi, d'intesa con la Regione, l'implementazione di eventuali limitazioni a settori ritenuti non coerenti con la finanza sostenibile e con il contrasto ai cambiamenti climatici nel rispetto della normativa ESG.

Art. 9 Modalità di alimentazione e di accesso al Fondo

- 1. Il Fondo opera nei limiti della dotazione finanziaria a disposizione. Con provvedimento dell'Amministrazione regionale sono fissate le condizioni di accesso allo strumento.
- Le richieste di ammissione di apporto di capitale per la costituzione di provvista devono essere presentate al Soggetto gestore dal Soggetto incaricato esclusivamente in modalità telematica e inviate tramite posta elettronica certificata (PEC).
- 3. Il Soggetto gestore informa tempestivamente l'Amministrazione regionale dell'avvenuto esaurimento delle risorse a disposizione per gli interventi descritti nel presente Regolamento. Mediante specifico Avviso è comunicato l'esaurimento dei fondi e la sospensione della presentazione delle domande.
- 4. Il Soggetto gestore si riserva di chiedere ai Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e Fintech ogni documentazione ritenuta utile e/o necessaria al fine di visionare le valutazioni dei requisiti e del merito creditizio delle imprese richiedenti l'accesso al finanziamento del Fondo.
- 5. Gli interventi del Fondo sono attuati nel rispetto del criterio dell'operatore in un'economia di mercato.
- 6. La durata della costituzione di provvista è concordata tra le parti (Soggetto gestore Soggetto incaricato) entro gli schemi quadro dei prodotti finanziari condivisi con l'Amministrazione regionale, così come le











Centro Regionale di Programmazione

modalità di restituzione della stessa, avendo cura di definire insieme al Soggetto incaricato le modalità che definiscono la situazione economica dell'impresa. In ogni caso le linee di credito concesse avranno una durata non superiore a 10 anni.

- 7. Il Soggetto gestore agisce in nome proprio ma nell'interesse della Regione, in qualità di Investitore Istituzionale qualificato, così come definito ai sensi dell'art. 100 del T.U.F. e dell'art 34-ter, comma 1, lett b) del Regolamento CONSOB Emittenti (ivi incluse le persone fisiche che siano clienti professionali su richiesta ai sensi dell'allegato 3 del Regolamento CONSOB Intermediari).
- 8. Le imprese beneficiarie usufruiscono, per il tramite del Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, della provvista generata dal cofinanziamento pubblico e/o privato.

Art. 10 Linea A - Modalità operative

- Tale linea di intervento prevede che le risorse a disposizione siano destinate alla sottoscrizione di titoli emessi da una Special Purpose Vehicle (SPV), ex L. 130/1999 e ss.mm.ii. (Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei Crediti), o anche alla sottoscrizione diretta, in via residuale, in nome proprio ma per conto e interesse del Fondo Sardinia Fintech, a fronte di operazioni caratterizzate anche dell'afflusso di risorse private.
- 2. Le imprese devono manifestare la volontà di adesione allo strumento finanziario (anche in forma di Basket Bond) per richiedere la sottoscrizione dei propri titoli di debito da parte della Società Veicolo, le cui risorse, vengono reperite dalla RAS fino al 49% dell'importo complessivo dei titoli emessi (inclusi quelli non compresi nella cartolarizzazione) e per la restante parte da Investitori Qualificati, compilando e inoltrando al soggetto gestore formale manifestazione d'interesse a seguito della pubblicazione di Avviso Pubblico a cura dello stesso.
- 3. Le imprese saranno oggetto di *Due Diligence*, asseverata dal soggetto incaricato, finalizzata all'accertamento del possesso dei requisiti di Legge, e dovranno formalizzare l'emissione di *minibond*/cambiali finanziarie sottoscrivendo il regolamento/contratto del prestito.
- 4. Sarà cura del soggetto incaricato della cartolarizzazione e/o piattaforma digitale provvedere, in cofinanziamento ai Fondi RAS, alla raccolta delle risorse pari all'importo del minibond/cambiale finanziaria presso altri investitori professionali e/o attraverso propria sottoscrizione diretta, ricorrendo a collocatori professionali.
- 5. I titoli di credito presenteranno indicativamente le seguenti caratteristiche:
 - i) prezzo di emissione sia alla pari (100%) che sotto la pari;
 - ii) durata fino a 120 mesi;
 - iii) modalità di rimborso attraverso bullet (pagamento del capitale a scadenza, interessi annuali o in frazione di anno) o con piano di ammortamento;
 - iv) taglio prioritario, seppur non esclusivo, per ciascuna operazione compreso tra euro 300.000 e euro 10.000.000. Resta chiarito ed inteso che la taglia massima del minibond/cambiale finanziaria non potrà essere superiore a 10 milioni di euro. Per i casi nei quali non si ricorre alla cartolarizzazione, ciascuna operazione sarà compresa tra euro 200.000 ed euro 10.000.000.
- La Regione si riserva il diritto di cedere o acquistare in qualsiasi momento i titoli ABS che incorporano come sottostante i titoli emessi dalle imprese e sottoscritti sul mercato secondario.











Centro Regionale di Programmazione

- 7. Le condizioni di emissione sono stabilite in base alle caratteristiche economico-finanziarie delle imprese e sulla base dei tassi di riferimento registrati nel mercato dei capitali per operazioni analoghe con una cedola annuale compresa in un range tra il 3,00% e l'8,00%, salvo eventuali deroghe connesse esclusivamente alle condizioni di mercato pro tempore vigenti.
- 8. Potranno essere altresì previste, a favore degli Investitori Qualificati, ulteriori clausole di garanzia usuali per queste forme tecniche di finanziamento. Tra queste, il pegno rotativo su merci, le garanzie di Fondi Pubblici e/o di Confidi Vigilati in percentuali a discrezione degli investitori.
- 9. Il soggetto incaricato della Cartolarizzazione potrà cartolarizzare titoli e/o erogare finanziamenti attraverso la raccolta di provvista proveniente anche dall'attività delle piattaforme Fintech.
- 10. Gli adempimenti antiriciclaggio e il rispetto della G.D.P.R. verranno assicurati in attuazione della normativa vigente in materia, dai soggetti obbligati coinvolti nell'intero processo dell'operazione finanziaria.

Art. 11 Linea B - Modalità operative

- 1. L'operatività dello strumento di finanza innovativa Prestiti Digitali attuato mediante l'utilizzo di Piattaforme Fintech sarà caratterizzata dall'attivazione di una piattaforma (portale) digitale Fintech con i loghi della RAS e della SFIRS al quale potranno accedere esclusivamente le imprese che intendono inoltrare le domande di accesso alle misure dell'Anticipo Fatture (*Invoice trading*), del *Direct Lending* (prestiti peer to peer) anche nella forma "social", del *Debt crowdfunding* e del Credito di Filiera.
- 2. La SFIRS S.p.A. attiverà sul proprio sito istituzionale un link diretto che rimanda alla pagina web della piattaforma digitale Fintech da cui sarà possibile accedere ai servizi finanziari previsti. Le modalità operative sono di seguito elencate.
 - a) Le imprese potranno registrarsi creando un proprio account operativo e scegliere lo strumento di cui avvalersi.
 - b) La piattaforma raccoglie le richieste *online* provenienti dalle imprese, effettua l'analisi del merito creditizio mediante un algoritmo che elabora le informazioni fornite dal Richiedente e le interrogazioni a database esterni.
 - c) La piattaforma valuta le richieste di finanziamento secondo il livello di solvibilità prescelto e di sostenibilità del servizio del rimborso del debito. È esclusiva cura e onere della Piattaforma la valutazione del merito creditizio.
 - d) La valutazione del profilo di solvibilità e della percentuale di *default* dell'impresa (*rating/scoring*) determina il tasso di interesse da applicare al singolo finanziamento.
 - e) La piattaforma, previa acquisizione delle autorizzazioni delle imprese proponenti, effettua in fase istruttoria le verifiche sulla Centrale Rischi presso Banca d'Italia. Nell'accordo con SFIRS S.p.A. è valutata l'eventuale segnalazione dell'accordato, nel rispetto della normativa di riferimento, fermi gli obblighi in ordine alle insolvenze.
 - f) La piattaforma invia all'impresa richiedente, in via provvisoria e a titolo informativo, le condizioni del prestito richiesto (preventivo) e una volta ottenuta l'accettazione formale da parte dell'impresa, predispone il contratto di finanziamento e il relativo piano di ammortamento.











- g) Una volta sottoscritto digitalmente il contratto, e previo tutte le verifiche del caso, si procede con l'erogazione del finanziamento secondo le modalità stabilite in sede di contrattualizzazione.
- h) Il rimborso della rata/affidamento ha una scadenza mensile/trimestrale/semestrale *bullet multibullet* secondo quanto stabilito nel contratto di finanziamento e nel piano di ammortamento.
- i) La piattaforma digitale consente in ogni momento l'accesso telematico a SFIRS S.p.A. per monitorare l'andamento della misura in ogni sua fase di realizzazione.
- j) La piattaforma predispone un rendiconto trimestrale/semestrale/annuale di tutte le operazioni effettuate e dei relativi importi erogati con controllo per dati aggregati.
- k) La piattaforma gestisce direttamente o eventualmente delega a terze controparti, sotto la propria esclusiva responsabilità, le attività relative alla gestione e al recupero di capitale e interessi sui finanziamenti concessi nel caso in cui le imprese beneficiarie non fossero in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni di pagamento. Il Soggetto Gestore si riserva eventuali deroghe su tale modalità di gestione per garantire il corretto rientro delle risorse pubbliche erogate.
- La piattaforma mette a disposizione delle imprese richiedenti e dei finanziatori strumenti di accredito di risorse digitali presso un istituto di pagamento convenzionato, da utilizzare per le operazioni di erogazione, rimborso e/o altri addebiti.
- m) La piattaforma rilascia apposita attestazione atta a dimostrare che le operazioni finanziarie rispecchiano le condizioni di mercato vigenti al momento del *closing*
- n) La piattaforma si impegnerà a fornire una risposta all'impresa richiedente nel giro di 15 giorni lavorativi dalla presentazione della documentazione completa per il processo istruttorio.
- o) La piattaforma può, se del caso, proporre il ricorso al Fondo Centrale di Garanzia, al Fondo Regionale di Garanzie e, in via residuale, al Fondo per l'Innovazione e Inclusione sociale.
- p) La piattaforma si impegna a rendere visibili e trasparenti i costi totali del finanziamento, interamente sostenuti dalle imprese richiedenti, secondo quanto indicato da Banca d'Italia, indicando il valore percentuale del TAEG comprensivo delle commissioni, dell'addebito diretto, dei bolli e altri costi.
- q) Gli adempimenti antiriciclaggio e il rispetto della G.D.P.R. verranno assicurati in attuazione della normativa vigente in materia, dai soggetti obbligati coinvolti nell'intero processo dell'operazione finanziaria
- 3. Le operazioni finanziarie hanno indicativamente le caratteristiche di seguito elencate.
 - Durata fino a 60 mesi (fatti salvi i termini per l'anticipo digitale delle fatture, che per loro natura, avranno durata non inferiore a 30 giorni)
 - Modalità di rimborso mensile/trimestrale/semestrale bullet multibullet (pagamento del capitale a scadenza, interessi annuali)
 - Taglio del titolo commerciale/importo medio del finanziamento da euro 10.000 a euro 2.000.000,00,
 da euro 10.000 a euro 250.000,00 per l'Invoice Trading (fatta eccezione per la linea Credito di Filiera Superbonus i cui tagli minimi e massimi sono riportati di seguito)











- Condizioni di finanziamento stabilite in base alle caratteristiche economico-finanziarie delle imprese richiedenti
- Spese di istruttoria definite nei documenti propedeutici al perfezionamento dell'operazione finanziaria e a carico delle imprese
- Garanzie ed impegni di rito. Si potrà anche fare riferimento al Fondo Centrale di Garanzia e al Fondo Regionale di Garanzia oppure, nel caso di *lending* sociale, al Fondo per l'Innovazione e Inclusione sociale.
- 4. Le operazioni finanziarie relative allo strumento del Credito di Filiera Superbonus presentano le seguenti caratteristiche:
 - a) potenziale sottoscrizione da parte di SFIRS, in nome e per conto di RAS, di una quota massima pari al 49% della tranche Junior dei titoli ABS emessi da una S.P.V. ex lege 130/99 secondo una classe di rischio predeterminata, "Senior" e "Junior" (quest'ultima non potrà superare il 50% del totale del titolo ABS emesso). La restante parte della quota Junior e Senior sarà sottoscritta da Investitori Qualificati;
 - b) erogazione di un finanziamento da parte di una S.P.V. ex lege 130/99, dal valore massimo pari al 35% dell'importo del portafoglio lavori e dalla durata massima di 18 mesi meno un giorno. Il finanziamento prevede il preliminare intervento di SFIRS S.p.a. quale soggetto autorizzato a concedere finanziamenti con risorse rivenienti dal Fondo Sardinia Fintech, anche, ma non obbligatoriamente, in compartecipazione agli investitori privati. Tale finanziamento verrà concesso a titolo oneroso e a condizioni di mercato, subordinatamente all'istruttoria dell'Advisor convenzionato per Sardinia Fintech, volta alla verifica del merito creditizio dell'impresa, e alla valutazione tecnica di congruità dei prezzi delle opere da parte di un perito a scelta del Soggetto Gestore (e ad onere dell'impresa beneficiaria);
 - c) concessione di un finanziamento sottoforma di prestito digitale (direct lending), a condizioni di mercato e della durata massima di 18 mesi meno un giorno, facendo ricorso alla piattaforma Fintech, che prevede il potenziale intervento da parte del Fondo Sardinia Fintech per una quota massima pari al 40% della singola commessa, finanziata anche, ma non obbligatoriamente, da altri investitori privati. Il Soggetto gestore, si riserva di avvalersi, nel rispetto delle proprie procedure interne e al fine di assicurare terzietà e indipendenza nelle valutazioni, di un tecnico professionista per l'analisi di congruità delle spese di natura edilizia ed impiantistica oggetto dell'intervento (ad onere dell'impresa beneficiaria), rispetto al valore di mercato e alle indicazioni fornite dall' Agenzia delle entrate.











Centro Regionale di Programmazione

Si fornisce, di seguito, il riepilogo delle tre opzioni di utilizzo dello strumento:

OPZIONI	BENEFICIARI	QUOTA FONDO SARDINIA FINTECH MEDIANTE L'INTERVENTO DI SFIRS	RIMBORSO	IMPORTO	EROGAZIONE	REMUNERAZIONE
Emissione di un titolo ABS (senior e Junior) da parte di una SPV (L.130/99) Durata Massima 36 mesi	- Operatori economici in forma aggregata operanti in edilizia - Società di capitali e Società di persone che depositano il bilancio, facenti parte della filiera edilizia	49% della classe Junior che a sua volta rappresenta fino al 50% dell'intero titolo ABS emesso. Nessun intervento nella quota Senior.	La quota Junior viene rimborsata interamente in denaro liquido mentre quella senior viene restituita in forma di credito fiscale (compresi gli interessi)	€ 500.000,00 Min e fino ad un max di € 5.000.000,00 per singolo beneficiario	A SAL con tagli non inferiori a € 500.000,00	A condizioni di mercato
Concessione di un finanziamento da parte di una SPV (L.130/99) Durata massima 18 mesi meno un giorno	- Operatori economici in forma aggregata operanti in edilizia - Società di capitali e Società di persone che depositano il bilancio, facenti parte della filiera edilizia	Fino al 35% dell'importo del portafoglio lavori. Intervento del Fondo Sardinia Fintech, anche fino al 100%, mediante l'intervento di SFIRS quale soggetto autorizzato alla concessione di finanziamenti	Bullet Multi bullet	€ 175.000,00 Min e fino ad un max di € 7.000.000,00 per singolo beneficiario	A SAL con tagli non inferiori a € 175.000,00 - anche in unica soluzione in presenza di portafoglio lavoro congruo.	A condizioni di mercato e, comunque, nel rispetto della comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02)
Prestito digitale tramite piattaforma Fintech (Direct Lending) Durata massima 18 mesi meno un giorno	- Società di capitali e Società di persone che depositano il bilancio, facenti parte della filiera edilizia	Anticipazione su crediti fiscali futuri, fino al 40% della singola commessa. Intervento del Fondo Sardinia Fintech fino al 100% dell'erogazione.	Bullet Multi bullet	€ 200.000,00 Min e fino ad un max di € 2.000.000,00 per singolo beneficiario	A SAL con tagli non inferiori a € 200.000,00 anche in unica soluzione in presenza di commessa congrua.	A condizioni di mercato a cura della Piattaforma fintech convenzionata e, comunque, nel rispetto della comunicazione della Commissione Europea (2008/C 14/02)

Art. 12 Istruttoria delle domande e criteri di valutazione

1. L'intervento del Fondo, da attuarsi (non esclusivamente) in cofinanziamento, è subordinato alla positiva valutazione, da parte del Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech e/o altro soggetto individuato da SFIRS nel rispetto del proprio Regolamento per il Conferimento di incarichi a terzi delle richieste di finanziamento avanzate dalle imprese, in termini di sostenibilità economica e finanziaria, con











Centro Regionale di Programmazione

- particolare riferimento alla capacità di rimborso dei finanziamenti a breve/medio termine ed alla coerenza tra le fonti di copertura individuate ed i fabbisogni finanziari.
- 2. La relazione istruttoria svolta dal Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, si conclude con una proposta positiva o negativa formulata a suo insindacabile giudizio.
- Il Soggetto gestore ha la facoltà di visionare i processi istruttori e richiedere periodicamente al soggetto incaricato della cartolarizzazione e/o Fintech report di rendicontazione e monitoraggio sull'andamento delle operazioni finanziate.

Art. 13 Intervento del Fondo

- 1. L'intervento del Fondo è autorizzato con provvedimento dell'Amministrazione regionale esclusivamente nei limiti delle risorse impegnabili dallo stesso alla data di concessione, tenuto anche conto del proprio ciclo finanziario.
- 2. L'apporto effettivo del Fondo è suddiviso in successive erogazioni al Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, non inferiori a euro 100.000 e non superiori a euro 10.000.000, sulla base di uno specifico piano di impieghi per ciascuna tipologia di linea di intervento. Il Soggetto incaricato avrà la responsabilità di verificare l'apporto degli investitori privati nella misura sopra riportata prima di effettuare, a sua volta, qualsiasi forma di finanziamento.
- 3. Per le domande accolte, il Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech trasmette al Soggetto gestore un rendiconto puntuale dell'importo del finanziamento da concedere, con l'indicazione delle condizioni economiche, del relativo piano di ammortamento, delle modalità di erogazione e degli eventuali subordini istruttori cui è condizionata l'erogazione del finanziamento.
- 4. L'Amministrazione regionale autorizza il Soggetto gestore all'erogazione della somma dell'investimento a condizioni di mercato.

Art. 14 Contratto e erogazioni

1. L'erogazione del finanziamento avviene secondo le modalità e alle condizioni specificatamente previste nel contratto di finanziamento sottoscritto tra il Soggetto incaricato della Cartolarizzazione e/o Fintech, individuato mediante procedura di evidenza pubblica, e l'impresa richiedente.

Art. 15 Spese di istruttoria, imposte, oneri

1. Le spese di istruttoria, le imposte e gli oneri sono a carico dell'impresa destinataria dell'intervento del Fondo.

Art. 16 Verifiche

1. Il Soggetto gestore e/o l'Amministrazione regionale e/o ogni altro soggetto da essi appositamente delegato, è autorizzato ad effettuare tutte le indagini tecniche ed amministrative ritenute necessarie, anche attraverso sopralluoghi sia presso i Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e/o Fintech sia presso le imprese beneficiarie.











Centro Regionale di Programmazione

Art. 17 Recupero del credito e revoca del finanziamento

- L'accertamento di inadempienze delle disposizioni contenute nel contratto siglato tra le imprese beneficiarie e gli investitori e/o i Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e/o Fintech che comportano la revoca del finanziamento, determina l'attivazione delle procedure di recupero del prestito erogato.
- 2. L'accertamento è, generalmente e salvo casi specifici, in capo al Soggetto incaricato che lo condivide, entro 60 giorni dall'evento, con il Soggetto gestore. SFIRS si riserva di intervenire e di effettuare propri approfondimenti nei casi nei quali riterrà lo riterrà opportuno.
- 3. Ferma la prescrizione di cui al comma 2, i Soggetti incaricati della Cartolarizzazione e/o Fintech informano con la massima celerità il Soggetto gestore, attraverso una puntuale relazione in merito all'impresa inadempiente, della perdita attesa e delle modalità di recupero che i medesimi intendono porre in essere.
- 4. A seguito dell'accertamento di cui al comma 1, il Soggetto gestore valuta e monitora le attività svolte dal Soggetto della Cartolarizzazione e/o Fintech e attua ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti.
- 5. L'Amministrazione regionale avvia, sulla base di una dettagliata relazione predisposta e trasmessa dal Soggetto gestore, le opportune azioni di recupero coattivo del credito.
- 6. Il Soggetto gestore deve predisporre apposita circolare operativa sulle modalità di recupero del credito.

Art. 18 Foro competente

1. Per qualsiasi controversia relativa agli interventi a valere sul Fondo si assume la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

Art. 19 Informazioni e pubblicità

- 1. Il presente Regolamento, unitamente alla normativa di riferimento, è disponibile sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo www.sardegnaprogrammazione.it e sul sito internet del Soggetto gestore all'indirizzo www.sfirs.it e www.sardiniafintech.com
- Eventuali informazioni sullo strumento possono essere richieste al Soggetto gestore ai seguenti recapiti: SFIRS S.p.A.

Via S. Margherita n. 4 - 09124 Cagliari

Email: sportelloimpresa@sfirs.it

www.sardiniafintech.com Telefono: 070 679791











Centro Regionale di Programmazione

3. Eventuali informazioni sul procedimento possono essere richieste a:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio - Centro Regionale di Programmazione

Ufficio Relazioni con il Pubblico

Via Cesare Battisti snc - 09123 Cagliari Email: crp.urp@regione.sardegna.it

Telefono: 070 6067028.

Il Sostituito del Direttore

Elena Catte (L.R. n. 31 / 1998, art. 30, comma 4)







